



PROVINCIA DI SALERNO

*Verbale di deliberazione di Consiglio provinciale*

Seduta n. 8

Numero o.d.g. 2/A

N. **38** del registro generale

**Oggetto: Voti per l'istituzione di un commissariato della Polizia di Stato nel Cilento.**

L'anno duemiladiciotto, il giorno sette del mese di giugno alle ore 14,15, nell'aula consiliare in Palazzo Sant'Agostino.

Il Consiglio provinciale, regolarmente convocato con avvisi in data 31 maggio 2018, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti il Presidente della Provincia dottor Giuseppe Canfora ed i Consiglieri signori:

	Presenti		Presenti
1) AMETRANO Marcello		9) IMPARATO Paolo	
2) CAPPELLI Angelo		10) MAURI Pasquale	NO
3) CARIELLO Massimo	NO	11) RESCIGNO Antonio	NO
4) CERRETANI Luca		12) SERVALLI Vincenzo	NO
5) DI GIORGIO Domenico	NO	13) SORRENTINO Pasquale	
6) FABBRICATORE Giuseppe	NO	14) STANZIOLA Carmelo	
7) FERRAIOLI Cosimo		15) STRIANESE Michele	
8) GIULIANO Antonio	NO	16) VOLPE Domenico	

Presenti N. **10**

Assenti N. **7**

Assume la presidenza il dottor Giuseppe Canfora, Presidente della Provincia.

Partecipa la dottoressa Carmela Cucca, Segretario Generale della Provincia, che cura la verbalizzazione della seduta.

Il Presidente della Provincia cede la parola al Consigliere promotore Sorrentino il quale illustra l'iniziativa in parola che nasce dall'esigenza di dare voce e risposte alle istanze di una parte del territorio provinciale su un tema particolarmente sensibile qual è la sicurezza; nel Cilento peraltro durante la stagione estiva si registrano numeri esplosivi per quanto riguarda le presenze legate al turismo, la qual cosa, come è facile intendere, amplifica la portata della questione. Dà lettura dei punti salienti riportati nella parte narrativa e della parte dispositiva della proposta.

Il Consigliere Ametrano interviene per segnalare che già nel 2017 il Comune di Vallo della Lucania, non solo aveva intrapreso un'analogha iniziativa ma aveva anche individuato una struttura idonea ad ospitare il commissariato di polizia di cui si chiede l'istituzione. Propone quindi che il Consiglio provinciale ne prenda atto e, a tal fine, rassegni deliberazione consiliare del suddetto comune nonché altra documentazione inerente l'argomento, con richiesta che venga allegata agli atti.

Al termine il Presidente Canfora pone ai voti la proposta di deliberazione n. 2 del registro del Settore proponente, inserita nel presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale, integrata dalla presa d'atto della disponibilità espressa nel 2017 dal Comune di Vallo della Lucania ad accogliere la sede del nuovo commissariato presso una struttura già all'uopo individuata, come risulta dagli atti della stessa amministrazione comunale che parimenti si allegano.

Si dà atto che l'esito della votazione, resa in forma palese e per alzata di mano, è stato il seguente:

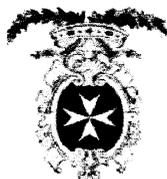
presenti	10	votanti	10	astenuiti	/
favorevoli	10	contrari	/		

il Presidente della Provincia ha proclamato il risultato della votazione con la formula "Il Consiglio approva all'unanimità la proposta".

Successivamente il Consiglio provinciale, con separata e analoga votazione, dichiara all'unanimità la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Alle ore 14,45 il Presidente della Provincia dichiara sciolta la seduta.

Si dà atto che il testo integrale degli interventi è nell'audio registrazione allegata agli atti della seduta.



## PROVINCIA DI SALERNO

### *Proposta di deliberazione di Consiglio provinciale*

Data 05/06/2018

N. 2 registro Settore

SETTORE PROPONENTE **PRESIDENZA**

**OGGETTO:** voti per l'Istituzione di un Commissariato della Polizia di Stato nel Cilento.

**RELAZIONE:**

**Premesso che**

- la sicurezza del cittadino è l'obiettivo al quale tende, quotidianamente, la Polizia di Stato, nella consapevolezza che una moderna ed efficace politica per raggiungerlo deve necessariamente essere "partecipata ed integrata", deve, cioè, costituire il risultato degli sforzi congiunti di soggetti diversi, pubblici e privati, in virtù di un principio che risulta chiaramente enunciato dall'art. 24 Legge 121/1981, secondo il quale "*La Polizia di Stato esercita le proprie funzioni al servizio delle istituzioni democratiche e dei cittadini sollecitandone la collaborazione*";
- il concetto di sicurezza si basa sulla cultura della legalità, dove cittadini ed istituzioni agiscono insieme, attraverso la compartecipazione e la condivisione di obiettivi e strategie comuni, al fine di prevenire la commissione di atti illeciti;

**Considerato che**

- il Cilento è un'area ad elevata densità demografica della Provincia di Salerno (circa trecentomila residenti) che si estende su una superficie di 240.000 (duecentoquarantamila) ettari comprendendo 102 comuni, 82 dei quali ricadenti all'interno del Parco Nazionale del Cilento che è stato elevato a Patrimonio mondiale dell'umanità dall'UNESCO nel 1997 con la presenza di siti archeologici importantissimi come quello di Paestum, Velia e della Certosa di Padula, con due aree marine protette ("Santa Maria di Castellabate" – "Costa degli Infreschi e della Masseta");
- il primo Commissariato di Polizia dopo quello di Battipaglia (SA) è situato a circa 250 Km di distanza nella lontana città di Paola (CS), avendo a disposizione sul territorio cilentano solo ed esclusivamente tre uffici della Polizia Stradale nei paesi di Sala Consilina, Vallo della Lucania e Sapri con organici sottodimensionati. Inoltre la chiusura dell'Ufficio della Polizia Ferroviaria di Agropoli (SA) con decreto del Capo della Polizia N. 559/A/1/131.5.5.2 datato 31 marzo 2017 ha aggravato maggiormente una situazione organica già abbastanza precaria;
- i disagi di carattere tecnico-logistico che i pochi Uffici della Polizia di Stato presenti sul territorio sono costretti a subire; infatti, per un feroce segnalamento gli operatori devono percorrere circa 1 ora e 30 minuti per raggiungere la Questura di Salerno e con i pochi uomini a disposizione a volte sono costretti addirittura a chiudere battenti, sguarnendo persino i territori dai dovuti controlli.

Fattispecie quest'ultima molto frequente negli ultimi periodi a causa dell'aumento dell'immigrazione clandestina proveniente dai Paesi dell'Africa;

- i frequenti sbarchi di immigrati nelle vicine regioni della Calabria e della Sicilia stanno portando ad una presenza incontrollata di stranieri irregolari anche su questi territori, dove i soli carabinieri unitamente ai pochi finanziari presenti registrano notevoli difficoltà nella copertura dei propri servizi;

- l'intero territorio cilentano si basa prevalentemente su un'economia di carattere turistico dove la presenza demografica nella fascia costiera tende ad aumentare fortemente soprattutto nei periodi estivi (Maggio-Settembre) accrescendo potenzialmente la possibilità della consumazione di fatti illeciti sul territorio;

- le ultime relazioni semestrali della DIA (Direzione Investigativa Antimafia) evidenziano chiaramente come il Cilento sia una zona di interesse per il traffico e lo spaccio di sostanze stupefacenti dove in passato sono stati rintracciati ed arrestati alcuni latitanti pericolosi. Inoltre le stesse fonti confermano come l'area del medio e basso Cilento, a forte vocazione turistica, confinante con la Calabria, appare esposta a possibili investimenti immobiliari ed imprenditoriali da parte della criminalità organizzata napoletana, casertana e calabrese. Viene evidenziato altresì il rapporto tra famiglie del posto con cosche dell'alto Ionio e Tirreno cosentino, questo è quanto emerge dall'operazione "Frontiera" conclusa dall'Arma dei carabinieri nel mese di Luglio 2016 con l'esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa nei confronti di 58 indagati per associazione di tipo mafioso, associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, estorsione, rapina, usura ed altri reati gravi;

- l'aumento dei reati e degli episodi illeciti che quotidianamente si estrinsecano in atti di violenza a causa della razza, della religione e del sesso, femminicidio, rapine, abusi edilizi, immigrazione clandestina, incidenti stradali;

- le sollecitazioni giunte a questa Provincia di Salerno da parte di associazioni che sono a servizio del cittadino operanti sul territorio cilentano;

#### **Dato atto che**

- il presente provvedimento non comporta oneri diretti o indiretti a carico dell'Ente;
- che per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013."
- il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dal vigente PTPCT;

***Si propone, pertanto, di sottoporre all'approvazione del Consiglio provinciale l'atto nella formulazione che segue.***

Salerno, li 05/06/2018

Il Dirigente

## **PROPOSTA**

### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione del dirigente;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- la legge 56/2014;
- lo Statuto della Provincia di Salerno;
- il Regolamento sul funzionamento del Consiglio provinciale;

### DELIBERA

1. di approvare la narrativa che precede, quale parte integrante e sostanziale della presente;
2. di fare voti agli Organi Istituzionali competenti, per l'istituzione di un Commissariato della Polizia di Stato con sede in uno dei comuni cilentani che si renderà disponibile a tale scopo, tenendo conto dello stato di emergenza in cui versa l'intero territorio del Cilento per le motivazioni trascritte nella presente che qui si intendono integralmente riportate, al fine di garantire una maggiore sicurezza sui territori cilentani nel rispetto del principio di legalità al quale in precedenza si è fatto riferimento;
3. di prendere atto della disponibilità espressa nel 2017 dal Comune di Vallo della Lucania ad accogliere la sede del nuovo commissariato presso una struttura già all'uopo individuata, come risulta dagli allegati atti della stessa amministrazione comunale;
4. di trasmettere copia della presente deliberazione:
  - al Presidente della Repubblica;
  - al Presidente del Consiglio dei Ministri;
  - al Ministro dell'Interno;
  - al Capo della Polizia di Stato;
  - al Prefetto di Salerno;
  - al Questore di Salerno;
  - ai Sindaci dei Comuni del Cilento;
5. di disporre la pubblicazione del presente procedimento, in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 37 del decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33;
6. di dare atto, come risulta nella relazione tecnica, che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dal vigente PTPCT;
7. Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Tuel.

*Parere di regolarità tecnica/amministrativa*

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole**  
 **Contrario**  
 **Non dovuto**

**IL DIRIGENTE**  
( Alfonso Ferraioli )  
Firmato digitalmente

Salerno, \_ li \_\_\_\_\_

*Parere di regolarità contabile*

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole**  
 **Contrario**  
 **Non dovuto**

**IL DIRIGENTE**  
( Marina Fronda )  
Firmato digitalmente

Salerno, li \_\_\_\_\_

*Parere di conformita'*

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 44, comma 7, dello Statuto provinciale)

- Favorevole**  
 **Contrario**  
 **Non dovuto**

Salerno \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Carmela Cucca)  
Firmato digitalmente

Copia conforme al documento informatico custodito presso la Segreteria generale, Servizio "Supporto agli Organi dell'Ente", ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. n. 82/2005.

Del che è verbale. Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**(GIUSEPPE CANFORA)**  
Firmato digitalmente

---

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**(CARMELA CUCCA)**  
Firmato digitalmente

---

**PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Salerno, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e degli artt.124 e 134 del D. Lgs. n.267/2000 e nel sito "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**(Carmela Cucca)**  
Firmato digitalmente